



FINANZIARIA INTERNAZIONALE

Situazione economico - patrimoniale consolidata
semestrale al 30 giugno 2014
e relazione sull'andamento della gestione ex art. 2381 c.c.

Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2014



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Situazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2014



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Il Gruppo Finanziaria Internazionale nel primo semestre 2014

Nel periodo in esame, il Gruppo Finanziaria ha continuato la propria missione imprenditoriale quale soggetto specializzato per l'assistenza ad imprese ed imprenditori.

La vocazione all'innovazione, il radicamento nel territorio e l'orientamento internazionale continuano ad essere un punto di forza che ha permesso di proseguire nelle proprie attività di supporto alle imprese e a consolidare un trend positivo dopo le criticità vissute negli esercizi precedenti.

Nel semestre di riferimento le principali aree di business hanno raggiunto risultati di grande soddisfazione, in linea con le aspettative.

A livello di struttura del Gruppo non si segnalano variazioni di rilievo od operazioni di natura straordinaria che possano aver comportato un impatto significativo nei risultati economico-finanziari consolidati.



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA PRO FORMA AL 30 GIUGNO 2014

STATO PATRIMONIALE PRO FORMA

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto dell'attivo

VOCI DELL'ATTIVO	AL 30/06/2014	AL 30/06/2013	AL 31/12/2013
10 CASSA E DISPONIBILITA'	131	208	193
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	17.668	17.706	16.844
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	24.672	23.683	26.063
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	32.680	28.617	30.225
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	15.002	23.255	22.729
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	81.178	106.609	67.299
70 PARTECIPAZIONI E PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	189.959	225.363	191.247
90 DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	112.789	85.703	116.461
100 DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	18.824	22.452	19.055
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.718	962	1.674
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.054	19.768	19.334
130 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	15	15
140 AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0	0
150 ALTRE ATTIVITA'	15.547	21.365	16.505
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.335	6.487	6.006
TOTALE ATTIVO	539.557	582.193	533.650



SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA PRO FORMA AL 30 GIUGNO 2014

STATO PATRIMONIALE PRO FORMA

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto del Passivo e del Netto

VOCI DEL PASSIVO	AL 30/06/2014	AL 30/06/2013	AL 31/12/2013
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	337.090	328.347	297.406
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	17.264	15.874	30.203
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	561	430	1.205
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	11.802	50.000	50.000
50 ALTRE PASSIVITA'	18.137	37.362	16.688
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	2.375	1.662	1.226
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.277	4.074	4.086
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	8.296	7.377	9.436
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	0	0	0
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	1.500	2.300	300
120 DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	488	381	488
130 DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	0	0	0
140 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	63.898	68.005	54.754
150 CAPITALE SOCIALE	1.860	1.860	1.860
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	22.770	22.770	22.770
170 RISERVE	43.228	37.597	36.614
(a) RISERVA LEGALE	372	372	372
(b) RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0	0
(c) RISERVE STATUTARIE	0	0	0
(d) ALTRE RISERVE	42.856	37.225	36.242
180 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0	0
190 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	0
200 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.011	4.154	6.614
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	539.557	582.193	533.650
DI CUI PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	75.857	69.062	68.646
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	139.755	137.067	123.400



SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA PRO FORMA AL 30 GIUGNO 2014

CONTO ECONOMICO PRO FORMA

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto dei costi

VOCI DI COSTO	01/01/2014- 30/06/2014	01/01/2013- 30/06/2013	01/01/2013- 31/12/2013
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	7.379	6.908	14.023
20 COMMISSIONI PASSIVE	236	341	536
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0	0	0
40 SPESE AMMINISTRATIVE	22.051	19.674	39.764
50 RETTIFICHE DI VAL. SU IMMOB. MAT. E IMMAT.	2.262	1.707	4.777
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	223	603	812
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	200	32	104
80 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	3	0	88
90 RETT. DI VALORE SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE E IMPEGNI	290	189	2.422
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMM. FINANZIARIE	3.858	0	8.187
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	1.174	224	2.756
120 ONERI STRAORDINARI	1.001	92	5.760
130 VAR. POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FIN. GENERALI	1.200	0	0
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.968	383	6.701
150 UTILE D'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI	5.270	1.826	0
160 UTILE D'ESERCIZIO	6.011	4.154	6.614
TOTALE COSTI	53.126	36.133	92.544

CONTO ECONOMICO PRO FORMA

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto dei ricavi

VOCI DI RICAVO	01/01/2014- 30/06/2014	01/01/2013- 30/06/2013	01/01/2013- 31/12/2013
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	3.852	3.587	6.428
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	1.644	1.730	1.738
30 COMMISSIONI ATTIVE	27.382	23.788	51.436
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	6.382	2.540	8.486
50 RIPRESE DI VAL. SU CREDITI E SU ACCANT. PER GARANZIE E IMPEGNI	17	10	175
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	286	819	1.109
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	12.637	3.463	14.931
90 PROVENTI STRAORDINARI	926	196	500
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI ED ONERI FUTURI	0	0	0
110 VAR. NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FIN. GENERALI	0	0	2.000
120 PERDITA D' ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0	0	5.741
130 PERDITA D'ESERCIZIO	0	0	0
TOTALE RICAVI	53.126	36.133	92.544



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



RELAZIONE ex art. 2381 c.c. sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione

Scenario generale

Nel primo semestre dell'anno l'espansione dell'attività economica globale sembra aver recuperato vigore, in particolare negli Stati Uniti, dove è ripresa la crescita, e in Cina, dove si è interrotto il rallentamento. Sono aumentati tuttavia i rischi connessi con le tensioni geopolitiche in alcuni paesi produttori di petrolio; un loro eventuale inasprimento avrebbe ripercussioni sull'offerta e sul prezzo dei prodotti energetici, sull'attività e sugli scambi mondiali.

Le condizioni nei mercati finanziari internazionali sono migliorate negli ultimi tre mesi, ma con oscillazioni e maggiore incertezza nelle scorse settimane. Al buon andamento dei corsi azionari e obbligazionari ha contribuito soprattutto la riduzione dei premi per il rischio, in un contesto di volatilità eccezionalmente contenuta. Sono ripresi i flussi di capitali verso le economie emergenti.

Nell'area dell'euro la crescita rimane contenuta, discontinua e diseguale tra paesi. L'inflazione ha continuato a flettere più di quanto atteso. Il Consiglio direttivo della BCE è intervenuto per allentare ulteriormente le condizioni monetarie e sostenere l'erogazione del credito. Per la prima volta il tasso di interesse applicato sui depositi delle banche presso l'Eurosistema è diventato negativo. Le banche potranno accedere a nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine, erogate a condizioni vantaggiose, ma subordinate all'espansione del credito a famiglie e imprese.

Le misure di politica monetaria hanno avuto un impatto immediato: i tassi di interesse sono scesi, il cambio si è deprezzato e gli afflussi di capitali verso molti paesi dell'area, tra cui l'Italia, si sono intensificati. Dal progressivo ricorso delle banche alle nuove operazioni di rifinanziamento potrà derivare un ulteriore contributo espansivo.

In Italia stenta a riavviarsi la crescita. L'attività economica nei mesi invernali ha risentito del calo della produzione di energia, in parte legato a fattori climatici, e della persistente debolezza nell'edilizia.

L'evoluzione prospettica dipende anche dall'attuazione delle misure nazionali di politica economica volte a sostenere la crescita e supportare la fiducia di famiglie e imprese; presuppone altresì il consolidarsi della ripresa nell'intera area dell'euro. Non vanno sottovalutati i rischi che potrebbero derivare da una crescita meno robusta nelle economie emergenti, anche a seguito delle tensioni internazionali, e dalla possibilità che si rivelino transitorie le condizioni eccezionalmente favorevoli sui mercati finanziari.

Andamento della gestione ed operazioni di maggior rilievo

In un contesto ancora incerto come sopra delineato, il Gruppo ha proseguito la propria attività nelle diverse aree di business, portando avanti le strategie di gestione degli investimenti finanziari e delle risorse dedicate e continuando a valutare nuove opportunità di sviluppo del business.

Risultati del Gruppo Finanziaria Internazionale

Di seguito vengono esposti il conto economico riclassificato del primo semestre 2014 comparato con il periodo di riferimento del precedente anno e lo stato patrimoniale con l'ultimo esercizio chiuso, con i dati e le informazioni più significative, secondo lo schema di conto economico e stato patrimoniale adottati nella reportistica interna relativi all'andamento della gestione del Gruppo.



Si evidenzia tuttavia che rispetto al bilancio consolidato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 87/92 i risultati di alcune società del Gruppo, che svolgono attività di servizi, sono stati inclusi nel seguente prospetto con la metodologia del consolidamento integrale anziché con il metodo della valutazione del patrimonio netto. Tale differente metodo non comporta impatti sul risultato netto d'esercizio di spettanza del Gruppo. Il gruppo Save S.p.A. viene consolidato con il metodo della valutazione del patrimonio netto per la significativa difformità del business rispetto alle attività finanziarie, anche vigilate, e di servizi svolte dal Gruppo Finanziaria Internazionale.

L'Alta Direzione considera tale rappresentazione più appropriata e completa di quella prevista dalle norme contabili di riferimento in quanto a livello economico espone l'effettivo ed integrale contributo di tutte le aree di business in ogni voce di costo e ricavo e quindi nel risultato del Gruppo. Inoltre con tale rappresentazione, a livello patrimoniale – finanziario viene esposto il patrimonio netto di spettanza dei Terzi che esprime tutte le minorities del Gruppo delle società appartenenti all'area Business Process Outsourcing; anche la posizione finanziaria rappresenta la situazione effettiva del Gruppo.

La presente relazione è preceduta dai prospetti contabili, redatti a sezioni contrapposte, da cui è stato desunto questo conto economico.

Conto Economico consolidato riclassificato

(in Euro migliaia)

	30/06/2014	30/06/2013	Variaz.	Var. %
Totale commissioni attive	27.382	23.788	3.594	15,1%
Totale commissioni passive	(236)	(341)	105	30,8%
MARGINE DA SERVIZI	27.146	23.447	3.699	15,8%
Interessi attivi (passivi) netti	(3.527)	(3.321)	(206)	-6,2%
Profitti (perdite) finanziarie nette	8.026	4.270	3.756	88,0%
MARGINE FINANZIARIO	4.499	949	3.550	n.r.
TOTALE MARGINE FINANZIARIO E DA SERVIZI	31.645	24.396	7.249	29,7%
Spese per il personale	(11.928)	(11.215)	(713)	6,4%
Altre spese amministrative	(10.123)	(8.459)	(1.664)	19,7%
Altri oneri di gestione	(223)	(222)	(1)	0,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.045)	(921)	(124)	13,5%
Accantonamenti	(203)	(32)	(171)	n.r.
COSTI GENERALI	(23.522)	(20.849)	(2.673)	12,8%
GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI				
Saldo utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto e altri proventi/oneri di gestione	11.749	3.677	8.072	n.r.
MARGINE CARATTERISTICO	19.872	7.224	12.648	n.r.
Ammortamento avviamenti	(1.490)	(965)	(525)	54,4%
GESTIONE STRAORDINARIA				
Saldo proventi (oneri) straordinari	(75)	104	(179)	n.r.
UTILE (PERDITA) LORDO ANTE ELEMENTI NON RICORRENTI	18.307	6.363	11.944	n.r.
Accantonamenti, perdite finanziarie nette e svalutazioni non ricorrenti	(5.058)	0	(5.058)	n.r.
UTILE (PERDITA) LORDO	13.249	6.363	6.886	n.r.
Imposte	(1.968)	(383)	(1.585)	n.r.
UTILE (PERDITA) NETTO CONSOLIDATO	11.281	5.980	5.301	88,7%
Utile (Perdita) di Terzi	5.270	1.826	3.444	n.r.
Utile (Perdita) del Gruppo	6.011	4.154	1.857	n.r.



Il primo semestre 2014 si chiude con un **importante risultato consolidato positivo** pari a Euro 11.281 migliaia, rispetto ad Euro 5.980 migliaia del primo semestre dello scorso esercizio. Si evidenzia che l'utile del periodo è al netto di oneri non ricorrenti pari ad Euro 5.058 migliaia.

Va fin d'ora rilevato come tutti gli indicatori economici e, come sarà rilevato in seguito, patrimoniali e finanziari, sono in costante significativo miglioramento e segnalano da un lato incrementi di marginalità e reddituali significativi nonostante il contesto di mercato ancora sfavorevole e la crescita dei costi di struttura che riflettono l'incremento dell'organico e dei volumi di business. Dall'altro l'incremento della dotazione patrimoniale unita alla riduzione dell'indebitamento denotano che il Gruppo prosegue nel progressivo rafforzamento delle sue condizioni finanziarie. Si tratta di un percorso intrapreso da tempo che il Management ritiene potrà essere proseguito anche nei periodi a venire pur senza frenare la crescita del business e il suo ampliamento per linee contigue.

Si analizzano di seguito i principali indicatori di risultato desunti dai margini intermedi consolidati.

Margine da servizi

Il **marginale da servizi**, che include prevalentemente i ricavi delle prestazioni di servizi della Finanza Strutturata, del Business Process Outsourcing, del Corporate Finance e del Wealth Management, evidenzia un incremento dei ricavi per **commissioni** del 15%. Nel periodo in esame tale margine si attesta ad Euro 27.146 migliaia rispetto Euro 23.447 migliaia del primo semestre 2013. Tale crescita è attribuibile a tutte le Aree del Gruppo.

Margine finanziario

Il primo semestre 2014 mostra un decisivo miglioramento del **marginale finanziario** che si attesta ad Euro 4.499 migliaia. Gli **interessi passivi netti** ammontano ad Euro 3.527 migliaia e sostanzialmente allineati con quanto consuntivato nell'esercizio precedente pari ad Euro 3.321 migliaia.

I **profitti finanziari netti** registrano un incremento attribuibile principalmente alla ripresa delle quotazioni dei titoli azionari e dei fondi di investimento rispetto al 31 dicembre.

Il **totale marginale finanziario e da servizi** ammonta ad Euro 31.645 migliaia rispetto ad Euro 24.396 migliaia del periodo precedente con un incremento del 29,7% beneficiando del miglioramento sia del margine da servizi che del margine finanziario.

Costi generali

I **costi generali** nel semestre ammontano ad Euro 23.522 migliaia rispetto ad Euro 20.849 migliaia del periodo a confronto. Si rileva in quest'ambito l'incremento del costo del personale connesso all'incremento delle risorse impiegate rispetto al periodo di confronto oltre che da un normale incremento fisiologico.

Inoltre le altre spese amministrative hanno subito un incremento come conseguenza dell'avvio di nuovi progetti che si attende si rifletteranno in un incremento dei ricavi nei periodi a venire.

Il Gruppo si avvale di 494 dipendenti e collaboratori rispetto ai 473 dell'analogo periodo precedente e 480 al 31 dicembre 2013.

Risultato netto delle partecipazioni a patrimonio netto ed altri proventi/oneri di gestione

Nel semestre il contributo positivo delle **partecipazioni** valutate ad equity si attesta ad Euro 11.749 migliaia, rispetto all'analogo periodo del 2013 che evidenzia un risultato pari a Euro 3.677 migliaia.

La valutazione a patrimonio netto di Ferak S.p.A., che include anche i risultati della partecipata Effeti S.p.A., ha contribuito nel semestre per Euro 2.285 migliaia rispetto ad Euro 833 migliaia del semestre precedente.

La principale partecipazione del Gruppo, SAVE S.p.A., mantiene un profilo di crescita sia di volumi di attività che dei principali indicatori reddituali. In seguito alla rifocalizzazione delle attività del gruppo SAVE sul core business aeroportuale (attraverso, tra l'altro la cessione del 50% di Airst S.p.A. avvenuta ad aprile 2014), l'utile netto



consolidato conseguito risulta pari a Euro 10,8 milioni, di cui di spettanza del Gruppo Euro 10,7 milioni. Il valore dei ricavi del semestre si è attestato a Euro 69,9 milioni, in crescita del 5,3% rispetto ai valori del primo semestre 2013. Il risultato operativo (EBIT) è pari a Euro 17,9 milioni, rispetto ad Euro 16,9 milioni del periodo di confronto, in crescita del 6%. La valutazione a patrimonio netto della controllata ha apportato nella situazione economica semestrale consolidata di Gruppo un contributo positivo pari ad Euro 10.352 migliaia. Tale contributo include anche il provento realizzato nella situazione semestrale del Gruppo Finanziaria con la cessione del 50% di Airst S.p.A. pari ad Euro 4.956 migliaia e conseguente agli ammortamenti effettuati nei precedenti esercizi sugli avviamenti del gruppo oggetto di cessione.

Margine caratteristico

Il margine caratteristico si attesta ad Euro 19.872 migliaia, quasi triplicato rispetto ad Euro 7.224 migliaia del periodo di confronto.

Ammortamento avviamenti

La voce subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente a seguito delle importanti operazioni realizzate nel secondo semestre del 2013 sulla principale partecipazione detenuta, Save S.p.A., che hanno comportato per il Gruppo la rilevazione di nuovi avviamenti.

Accantonamenti, perdite finanziarie nette e svalutazioni non ricorrenti

Nel semestre sono stati rilevati oneri non ricorrenti relativi al portafoglio quotato. Rilevano per Euro 3.858 migliaia rettifiche di valore apportate al portafoglio titoli detenuto in Banca Monte Paschi di Siena al fine di tener conto delle operazioni straordinarie che hanno interessato l'istituto di credito. Inoltre nel semestre sono stati accantonati Euro 1.200 migliaia a fronte di rischi finanziari generali.

Imposte e Risultato netto

Il risultato consolidato totale di periodo chiude con un utile netto pari ad Euro 11.281 migliaia dopo aver rilevato imposte nette di competenza del periodo per Euro 1.968 migliaia; il risultato di spettanza del Gruppo ammonta ad Euro 6.011 migliaia. Nel primo semestre 2013 era stato conseguito un utile consolidato pari a Euro 5.980 migliaia, di cui Euro 4.154 migliaia di pertinenza del Gruppo.



Key drivers patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2014

Di seguito si espongono i principali indicatori patrimoniali e finanziari comparati desunti dal bilancio consolidato redatto includendo con il metodo del consolidamento integrale le società dell'area BPO e ripristinando, a livello espositivo, le differenze di consolidamento secondo le previsioni del D. Lgs. 127/91, anziché imputarle a decurtazione del patrimonio netto di terzi come previsto dalle disposizioni contabili del D.Lgs. n. 87/92.

I relativi prospetti contabili, redatti a sezioni contrapposte, da cui è desunto questo stato patrimoniale si trovano all'inizio della presente relazione.

(migliaia di euro)

	GIUGNO 2014	GIUGNO 2013	DICEMBRE 2013
PATRIMONIO NETTO TOTALE	139.755	137.067	123.400
- di cui Patrimonio netto del Gruppo	75.857	69.062	68.646
- di cui Patrimonio netto di terzi	63.898	68.005	54.754
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	(323.685)	(352.624)	(334.509)
meno attivi finanziari	96.180	129.864	90.028
Indebitamento finanziario netto	(227.505)	(222.760)	(244.481)
- di cui relativo a SAVE	(175.160)	(128.914)	(165.238)
TOTALE ATTIVO	539.557	582.193	533.650
- di cui Partecipazioni nette	321.572	333.518	326.763
- di cui SAVE in Partecipazioni nette	231.621	235.140	238.694
Indebitamento finanziario netto /patrimonio netto totale	-1,63	-1,63	-1,98
Totale passivo/totale patrimonio netto	2,86	3,25	3,32

L'indebitamento finanziario lordo è rappresentato dal saldo cassa e disponibilità, di crediti e debiti verso enti creditizi e finanziari e debiti rappresentati da titoli.

Il **patrimonio netto totale** passa da Euro 123.400 migliaia ad Euro 139.755 migliaia, con un incremento di Euro 16.355 migliaia. Nel corso del primo semestre 2013 la Capogruppo non ha distribuito dividendi, mentre sono stati distribuiti dividendi per Euro 3.863 migliaia da società possedute anche da azionisti terzi.

L'**indebitamento finanziario lordo** si riduce passando da Euro 334.509 migliaia ad Euro 323.685 migliaia. Si evidenzia che tale riduzione si realizza nonostante il rimborso pari ad Euro 50.000 migliaia del prestito obbligazionario avvenuto il 31 gennaio 2014.

Il **totale attivo** passa da Euro 533.650 migliaia a Euro 539.557 migliaia e composto per Euro 321.572 migliaia da investimenti in partecipazioni.

Nel prospetto sopra esposto il valore della partecipazione in SAVE, pari ad Euro 231.621 migliaia (Euro 238.694 migliaia nel precedente periodo), include le differenze positive di consolidamento di pertinenza di terzi che nei prospetti di bilancio redatto secondo il D.Lgs n. 87/92 vengono portate a decremento del patrimonio netto di terzi. Il valore di bilancio della partecipazione in SAVE, considerando solo le differenze di consolidamento e di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, ammonta al 30 giugno 2014 ad Euro 177.346 migliaia (Euro 193.109 migliaia nel 2013) che, se diviso per le azioni detenute dal Gruppo, corrisponde ad un importo unitario di Euro 8,92 per azione. La quotazione di mercato del 30 giugno 2014 del titolo SAVE è pari a Euro 12,79 per azione.



Per quanto riguarda il Patrimonio Netto Consolidato Pro Forma si riporta la dinamica del semestre:

(in migliaia di Euro)

Movimenti Patrimonio Netto di Gruppo	
Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/13	68.646
Accantonamento al fondo rischi finanziari generali	1.200
Risultato del semestre	6.011
Totale Patrimonio Netto di Gruppo al 30/06/14	75.857

(in migliaia di Euro)

Movimenti Patrimonio Netto di Terzi	
Patrimonio Netto di Terzi al 31/12/13	54.754
Distribuzione dividendi a Terzi	(3.863)
Sottoscrizione aumento capitale sociale di società partecipate	7.753
Variazione perimetro di consolidamento	(16)
Risultato del semestre	5.270
Totale Patrimonio Netto di Terzi al 30/06/14	63.898



Risultati gestionali per Area di Business

Si riportano di seguito i risultati, al lordo delle imposte di periodo, delle aree di business comparati con quelli del semestre precedente.

(migliaia di euro)

RISULTATO LORDO GESTIONALE PER AREA	Pro forma 30/06/2014	Pro forma 30/06/2013
BPO	2.477	2.057
Business Process Outsourcing	2.477	2.057
Finanza Strutturata	6.868	5.150
SGR	593	556
Corporate Finance	(504)	(442)
Private Equity	310	338
Finint SpA & Minori	(380)	(156)
Corporate Finance & Asset Management	6.887	5.446
Finanza	1.026	2.961
Partecipazioni	5.858	(277)
Real Estate	(73)	(337)
Investimenti proprietari	6.811	2.347
Servizi centrali	(2.926)	(3.487)
Risultato pro forma lordo	13.249	6.363
Imposte	(1.968)	(383)
Risultato pro forma netto	11.281	5.980
Quota Gruppo	6.011	4.154
Quota Terzi	5.270	1.826

Il primo semestre 2014 evidenzia un risultato positivo molto importante, con un utile netto consolidato pari a Euro 11.281 migliaia, di cui Euro 6.011 migliaia di pertinenza del Gruppo e quasi duplicato rispetto all'analogo periodo del 2013. L'andamento delle principali aree di business è in crescita ed in linea con le aspettative.

Nel semestre precedente il Gruppo aveva conseguito un risultato netto consolidato pari a Euro 5.980 migliaia, di cui Euro 4.154 migliaia di pertinenza del Gruppo.

In sintesi vengono illustrate le operazioni di maggior rilievo, l'andamento ed i risultati conseguiti dalle principali aree di business all'interno delle tre macroaree in cui si sviluppa l'attività del Gruppo: Business Process Outsourcing, Corporate Finance & Asset Management, Investimenti Proprietari.

Business Process Outsourcing

Il risultato consolidato totale di periodo del sub-gruppo BPO evidenzia un risultato in crescita rispetto al periodo a confronto, registrando una crescita di +7,9%. Finint BPO ha conseguito un fatturato in crescita rispetto il periodo precedente (+3,2%). Al miglioramento del risultato hanno inoltre contribuito il rendimento dei titoli in possesso e proventi su crediti acquisiti.

Tali risultati sono molto positivi considerando il difficile contesto dei mercati in cui opera questa area di business. Infatti la situazione economica degli ultimi 5 anni in Italia non ha favorito gli investimenti a medio lungo termine e a risentirne sono stati i mercati di riferimento dei settori di attività dell'area BPO. Le semplificazioni fiscali introdotte a dicembre 2013 con la Legge di Stabilità hanno però consentito al settore del leasing di ripartire, finanziando comparti quale quello immobiliare che più degli altri aveva subito gli effetti negativi e distorsivi della crisi. I dati sulla ripresa degli investimenti finanziati nel primo semestre mostrano che includere il leasing nelle politiche fiscali e di semplificazione a sostegno delle PMI ha portato alcuni benefici. L'aver introdotto una serie di semplificazioni sulla fiscalità, l'anticipazione dei tempi di ammortamento fiscale degli investimenti finanziati, l'estensione della deducibilità dei canoni anche ai professionisti per l'acquisizione degli immobili strumentali alla



loro attività, si è tradotto in una ripresa visibile degli investimenti produttivi finanziati.

Secondo i dati Assilea, il mercato del leasing nel primo semestre 2014 è cresciuto complessivamente del 10,97% nel numero di stipule e del 6,82% nel valore. I tre comparti core (auto, strumentale, immobiliare), da soli, archiviano un primo semestre 2014 con una crescita del 14,8% in termini di valore dei contratti e del 11,2% in termini di numero di contratti. Lo stipulato nel comparto dei beni strumentali (macchinari e attrezzature) aveva già visto un timido incremento nello scorso anno, questa dinamica si è amplificata nel 2014 facendo registrare nei sei mesi un +8,7% nel numero delle nuove stipule ed un +6,5% sul valore dei nuovi contratti. A questo andamento positivo, si è affiancata in questi mesi del 2014 una crescita anche del leasing auto e, dopo un lungo periodo di contrazione, una ripresa del leasing immobiliare.

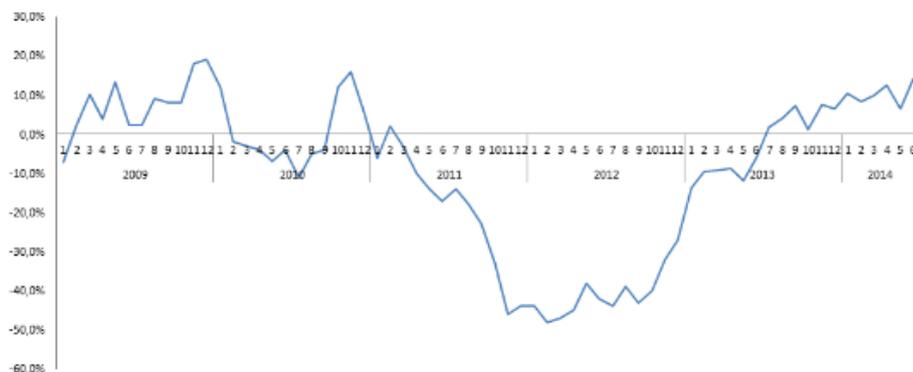
In questo contesto assai complesso, con il mercato del leasing ridimensionato e le tariffe in ribasso, le Società dell'area BPO del Gruppo Finanziaria Internazionale hanno ottenuto risultati migliori rispetto al primo semestre dello scorso anno, aumentando sia il portafoglio clienti che i servizi erogati ai clienti fidelizzati. Tali successi sono anche il frutto di un'organizzazione interna, anche certificata ISO 9001, attenta alla riduzione degli "sprechi", all'efficienza dei processi produttivi industriali attraverso metodologie gestionali della lean organization e al contenimento dei costi, mantenendo invariato il margine sui servizi.

È il caso di Agenzia Italia S.p.A. e Sogepim RE S.p.A. che rispetto al primo semestre del 2013 hanno aumentato il fatturato rispettivamente dell'11% e 2% con un risultato netto anch'esso in crescita.

Il settore dei mutui, altro mercato di riferimento dell'area BPO, secondo i dati forniti da CRIF, dopo anni di riduzione dei volumi, è in ripresa. Il positivo andamento delle richieste di mutui viaggia in parallelo anche con la prima ripresa del mercato immobiliare, che mostra in termini di numero compravendite un +4,1% nel primo trimestre 2014 rispetto al primo trimestre 2013, dopo 24 mesi di continua contrazione. Questa dinamica risulta agevolata anche dalla progressiva riduzione del prezzo degli immobili residenziali e dagli invenduti disponibili sul mercato, che stanno rendendo l'acquisto più conveniente e alla portata di un crescente numero di famiglie. In virtù di un contesto che ancora stenta a mostrare chiari segnali di miglioramento sul fronte dei redditi disponibili e dell'occupazione, solo il 37,6% degli immobili è acquistato con il sostegno di un mutuo.

La società del Gruppo Mutui Casa Service S.p.A., società di intermediazione creditizia dell'area BPO attiva dal 2011, nella sua fase di avvio e crescita dell'attività, si è scontrata con un mercato della domanda di mutui in grande contrazione come evidenziato dal grafico sotto riportato. La ripresa di fine 2013, che continua anche nell'anno in corso, non ha ancora recuperato le perdite degli ultimi anni.

Grafico – Andamento della domanda di mutui periodo gennaio 2009 – giugno 2014



In tale contesto sono continuate le attività strategiche della società con la sottoscrizione delle convenzioni con i più importanti istituti di credito e compagnie assicurative per la vendita dei mutui e di altri prodotti finanziari quali: cessione del quinto dello stipendio, finanziamenti, leasing e polizze e che quindi può contare su una rete vendita di circa cento mediatori monomandatari iscritti all'OAM (Organismo degli Agenti e dei Mediatori). Di importanza strategica è l'accordo sottoscritto con il Gruppo Gabetti per fornire consulenza finanziaria ai clienti delle oltre mille



agenzie immobiliari a marchio Gabetti Franchising, Professionecasa e Grimaldi. E' in studio ed in corso di negoziazione un accordo analogo con altra controparte per il finanziamento degli interventi di efficienza energetica degli immobili.

Gli obiettivi futuri dell'area BPO sono quelli di costituire una rete di collaboratori capaci sia di vendere i servizi delle varie società del Gruppo che di svolgere attività operative di recupero crediti e di fare verifiche ispettive presso i locatari. Inoltre, in relazione alle difficoltà dei mercati di riferimento succitati, si sta acquisendo know-how e sviluppando servizi di back office destinati al settore bancario e assicurativo.

Corporate Finance & Asset Management

Finanza Strutturata

Nel periodo di riferimento è proseguito con soddisfazione lo sviluppo dei diversi servizi forniti dall'Area:

- l'attività di strutturazione ed organizzazione di operazioni di securitisation;
- la consulenza fornita in qualità di advisor del fondo Finint Principal Finance 1 gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.;
- le attività connesse alla gestione di operazioni di finanza strutturata, attività svolta, quest'ultima, attraverso la controllata Securitisation Services S.p.A..

I positivi risultati in tutte le aree di attività svolte hanno consentito all'Area di realizzare un risultato economico di rilievo con una crescita a doppia cifra. In particolare sono significativamente cresciuti i ricavi da commissioni attive che sono passate da Euro 7.681 migliaia del primo semestre 2013 a Euro 10.688 migliaia del primo semestre 2014 con una crescita percentuale del 39%. La crescita è stata positivamente influenzata sia dalla ripresa delle operazioni di cartolarizzazione di mercato sia dalla crescente utilizzo della legge sulla cartolarizzazione come strumento per l'acquisto, da parte di terzi investitori, di asset distressed.

Particolare soddisfazione viene dalle attività di gestione e servicing, realizzate attraverso la partecipata Securitisation Services S.p.A. che, grazie all'aumento del numero dei mandati in essere, ha incrementato il risultato ante imposte di periodo registrando una crescita del 31,09 % rispetto al 2013 e attestandosi ad Euro 5 milioni. Per il terzo anno consecutivo Securitisation Services ha ottenuto dalla Agenzia di Rating S&P il rating "Strong" (il massimo) per l'attività di Master Servicer svolta. Da segnalare che si è avviato nel mese di maggio l'importante incarico per la gestione diretta di un portafoglio di crediti, parte in bonis e parte deteriorati, per un valore nominale di oltre 400 milioni.

Il valore degli Assets Under Management, riferito alle 62 operazioni di cartolarizzazione nelle quali la società svolge il ruolo di Servicer, ammonta ad oltre Euro 6,2 miliardi mentre il valore degli asset nelle 175 operazioni nelle quali la società svolge ruoli amministrativi ammonta a oltre Euro 268 miliardi.

E' proseguita l'attività di collaborazione con le associazioni di categoria che a livello Europeo lavorano, in collegamento con gli organismi comunitari, alla rivitalizzazione del mercato degli ABS.

Asset & Wealth Management

L'Area Asset & Wealth Management contribuisce positivamente ai risultati consolidati del primo semestre, con risultati lordi in leggero aumento rispetto al precedente semestre di confronto.

I ricavi complessivi della società di gestione del risparmio del Gruppo si attestano ad Euro 2.840 migliaia al 30 giugno 2014 e si incrementano del 17,4% rispetto ai ricavi della precedente semestrale (Euro 2.420 migliaia al 30 giugno 2013). I principali effetti derivanti dall'incremento del fatturato si registrano nell'area mobiliare che vede raddoppiare il suo fatturato. Anche l'area immobiliare registra un incremento di Euro 116 migliaia rispetto alla precedente semestrale (+6,9%). I ricavi dell'area immobiliare continuano, inoltre, ad essere i ricavi predominanti



contribuendo al 68,5% dei ricavi complessivi del primo semestre 2014.

Tra le principali operazioni che hanno contribuito positivamente all'incremento dei ricavi si cita l'avvio del Fondo Finint Abitare FVG - non operativo nel corso del primo semestre 2013 (+Euro 125 migliaia) - e l'avvio del fondo Minibond PMI Italia attraverso il quale sono maturati nel primo semestre 2014 ricavi di strutturazione dell'operazione pari ad Euro 67 migliaia. Si tratta di due iniziative che sono destinate a dare contributi crescenti negli anni futuri.

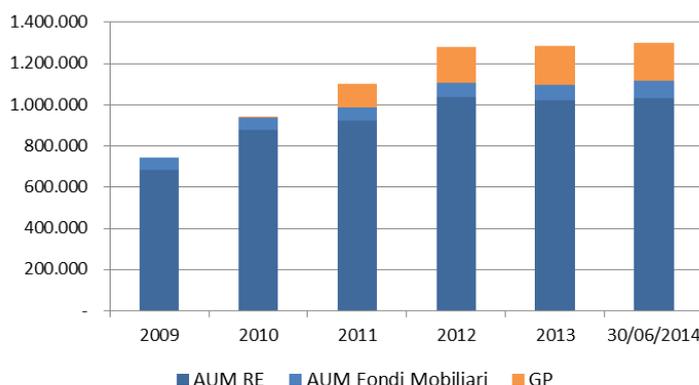
La SGR del Gruppo ha perseguito il suo piano di crescita della struttura che si riflette anche in un incremento del costo del personale che ammonta a 1,44 milioni di euro contro il dato della precedente semestrale che ammontava ad Euro 1.210 migliaia (+Euro 221 migliaia, +15,8%); in leggera controtendenza i costi operativi che si decrementano di Euro 28 migliaia rispetto alla precedente semestrale (-4,3%), frutto delle costanti azioni di efficientamento in cui è impegnato il Management.

Rimangono stabili i ricavi derivanti dalle gestioni patrimoniali che al 30 giugno 2014 ammontano ad Euro 105 migliaia (-1,9% rispetto al precedente semestre che registrava commissioni per Euro 107 migliaia)

La massa gestita al 30 giugno 2014 ammonta ad Euro 1.298 migliaia e si incrementa sia pure in modo contenuto rispetto ai dati del 31 dicembre 2013 (Euro 1.287 migliaia). L'AuM gestito dalla SGR ha superato la soglia di 1 miliardo di euro nel 2011 registrando continui incrementi negli ultimi 3 anni.

E' importante inoltre l'aggiudicazione provvisoria avvenuta nel mese di agosto del bando indetto dalla Regione Trentino Alto Adige per la gestione del Fondo Strategico Trentino Alto Adige. Il suddetto fondo prevede un investimento di almeno 200 milioni di euro in minibond e altri titoli di debito a favore delle PMI e microimprese del territorio regionale e contribuirà in modo sostanziale ad incrementare le masse in gestione e i risultati economici futuri della società nei prossimi anni. L'aggiudicazione al momento è soggetta ad alcune verifiche amministrative così come previsto dal codice degli appalti pubblici.

Di seguito l'andamento storico delle masse gestite:



La gestione dei prossimi mesi sarà orientata principalmente a portare a termine gli investimenti effettuati sulle nuove operazioni con l'obiettivo di avviare il Fondo Strategico Trentino Alto Adige entro fine anno ed incrementare gli investimenti del Fondo Minibond PMI Italia. L'avvio dei nuovi fondi favorirà la raccolta di capitali sostenendo di conseguenza la crescita della massa gestita. L'avvio dei nuovi fondi è in linea con le aspettative ed è coerente con il rafforzamento della struttura che si è consolidato nel tempo prevedendo una continua crescita del numero dei dipendenti.

Corporate Finance

Il mercato italiano M&A nel primo semestre 2014 conferma la ripresa che aveva caratterizzato il 2013, sia in termini di valore, sia di numero di deal. Le operazioni hanno raggiunto un controvalore complessivo pari a 16



miliardi di euro (11 miliardi nel primo semestre 2013, +45 %) e crescono notevolmente anche i volumi di attività con 260 operazioni chiuse rispetto alle 180 realizzate del primo semestre 2013 (+44%). Si riconferma inoltre il forte interesse per l'Italia: 82 operazioni per oltre 5 miliardi di euro di controvalore sono state realizzate da investitori esteri, con un notevole attivismo da parte di Investitori Istituzionali e Private Equity, ma anche di operatori industriali.

Gli esperti del settore confermano una view positiva anche per i prossimi 6-12 mesi in cui sono previste ulteriori opportunità per il mercato M&A, soprattutto perché dovrebbero perdurare alcune condizioni favorevoli per operazioni di mercato: alte valutazioni dell'Equity, bassi tassi di interesse e debito a buon mercato, alte disponibilità di cassa.

Il risultato che l'Area di business ha registrato nei primi sei mesi è influenzato da commissioni di lavoro fisse relative a numerosi mandati raccolti fra la fine dello scorso anno e i primi mesi del 2014, la maggior parte dei quali è ancora in corso di svolgimento. Alcuni di questi mandati dovrebbero concludersi nel secondo semestre 2014 e portare alla parte più consistente dei ricavi previsti, grazie alla maturazione delle relative success fees. Si rileva infatti che la divisione è attualmente impegnata in 2 operazioni di Debt Advisory e in diverse operazioni di M&A, anche crossborder che vedono il coinvolgimento di investitori esteri, il cui esito positivo dovrebbe consentire di migliorare sensibilmente i risultati registrati nella prima parte dell'anno.

Private Equity

L'attività di Private Equity di Gruppo è curata da Finint & Partners S.r.l. ("F&P") che attualmente svolge attività di advisory a favore delle società di investimento NEIP III S.p.A. ("NEIP III") e NEIP II S.p.A. – Infrastrutture e servizi ("NEIP II").

Nel corso del primo semestre 2014 F&P si è dedicata da un lato all'attività di ricerca di ulteriori opportunità di investimento a favore della società di investimento NEIP III e dall'altro all'attività di disinvestimento del portafoglio detenuto da NEIP II, concretizzatasi nella cessione integrale delle partecipazioni in Ascopiave S.p.A., detenuta tramite Blue Flame S.r.l., e CMSR Veneto Medica S.r.l..

Relativamente alle società di investimento si segnala quanto segue:

NEIP II S.p.A. – Infrastrutture e servizi

Nel corso del primo semestre 2014, essendo concluso il periodo di investimento, NEIP II si è focalizzata nella ricerca di opportunità di valorizzazione degli investimenti detenuti in portafoglio. Tale attività si è concretizzata in 2 operazioni di disinvestimento qui di seguito brevemente descritte.

A febbraio 2014 Blue Flame S.r.l., società detenuta al 34,17% da NEIP II, ha ceduto integralmente la propria partecipazione Ascopiave S.p.A., pari all'8,71% del capitale; l'operazione è avvenuta attraverso una procedura di accelerated book-building rivolta esclusivamente ad investitori istituzionali.

A luglio 2014, dopo un'attività di negoziazione durata alcuni mesi, NEIP II ha ceduto integralmente la propria partecipazione pari al 95,76% del capitale di CMSR Veneto Medica S.r.l., società veneta con un fatturato di circa Euro 14 milioni attiva nella diagnostica per immagini e specialistica ambulatoriale; la cessione è avvenuta ad un operatore del settore, già presente a livello regionale sia nella diagnostica che, soprattutto, in ambito ospedaliero.

Entrambe le operazioni hanno generato ritorni positivi ed hanno consentito di effettuare consistenti distribuzioni ai soci tramite rimborso del finanziamento infruttifero in essere nel 2013.

Ad oggi NEIP II detiene quindi un'unica partecipazione nel settore del facility management.

NEIP III S.p.A.

NEIP III, con un commitment di Euro 75 milioni, è in fase di investimento; nei primi sei mesi dell'anno F&P ha svolto attività di ricerca di opportunità a favore della società analizzando circa 40 dossier. Inoltre, a marzo 2014 è stato



finalizzato il terzo investimento acquisendo una quota di minoranza nel capitale di una società attiva nel settore del food & beverage.

Investimenti Proprietari

Infrastrutture

Nel settore delle infrastrutture opera la principale controllata del Gruppo, SAVE S.p.A., società quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana che oggi, a seguito di un cambiamento strategico effettuato nel 2013, opera nel settore aeroportuale (attualmente gestendo principalmente gli Aeroporti di Venezia e Treviso). Alla data di redazione della presente relazione, tenendo in considerazione anche l'acquisto delle azioni proprie da parte di Save S.p.A., l'interessenza del Gruppo corrisponde al 50,226% dei diritti di voto.

I risultati semestrali consolidati del gruppo SAVE sono ampiamente positivi, con un utile netto di competenza del gruppo pari a Euro 10,7 milioni rispetto a Euro 16,0 milioni del primo semestre del 2013, risultato che beneficiava di circa 10 milioni di proventi non ricorrenti conseguiti dalle attività destinate alla cessione. Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo si attesta su Euro 196,4 milioni, rispetto ad Euro 213,5 milioni di fine esercizio.

Equity Investment Portfolio

Finanziaria Internazionale detiene direttamente partecipazioni in società finanziarie, di servizi, in società industriali ed in enti creditizi.

Tra le principali partecipazioni vi è quella detenuta in Ferak S.p.A., rappresentativa del 24,01% dei diritti di voto e dell'11,92% del diritto agli utili. Il gruppo Ferak contribuisce positivamente al risultato consolidato per Euro 2.285 migliaia, in prevalenza grazie all'utile realizzato dalla sua controllata Effeti S.p.A..

Real Estate

L'area Real Estate prosegue nella gestione del progetto di sviluppo immobiliare in un terreno di circa 1 milione di metri quadrati alle porte di Sofia (Bulgaria). Ad oggi è in corso un'analisi delle prospettive di valorizzazione e di realizzazione dell'investimento. Continuano pertanto i contatti ed i confronti con le Autorità competenti per identificare le soluzioni strategiche ottimali.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura del primo semestre del 2014 i segnali di ripresa economica sono ancora incerti e discontinui; in tale contesto è difficile e complesso formulare previsioni esaustive e complete.

Nonostante questa situazione il Gruppo Finanziaria segnala che tutti i business operativi proseguono con risultati in linea con le aspettative, nonostante le difficoltà oggettive di mercato riscontrate da alcune aree.

Dopo la chiusura del semestre si evidenziano i seguenti fatti di rilievo:

- nel mese di luglio è stato interamente ceduto il fondo Finint Principal Finance I. La cessione ha consentito di reperire liquidità nonché di realizzare i valori delle quote del fondo dopo il realizzo della performance dell'esercizio 2013;



- a fine luglio la Capogruppo ha avviato un programma per l'emissione di cambiali finanziarie che si inserisce nell'ambito del più ampio programma finalizzato alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento della liquidità, iniziato con l'emissione del Minibond a gennaio 2014. Le cambiali commerciali saranno negoziate sul segmento professionale ExtraMOT PRO, gestito da Borsa Italiana, e consentiranno al Gruppo di fare raccolta a breve termine tra gli investitori istituzionali;

- nel mese di agosto è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria del bando indetto dalla Regione Trentino Alto Adige per la gestione del Fondo Strategico Trentino Alto Adige. Il suddetto fondo prevede un investimento di almeno 200 milioni di euro in minibond e altri titoli di debito a favore delle PMI e microimprese del territorio. L'aggiudicazione al momento è soggetta ad alcune verifiche amministrative così come previsto dal codice degli appalti pubblici.



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidati al 30 giugno 2014



SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto dell'attivo

VOCI DELL'ATTIVO	AL 30/06/2014	AL 30/06/2013	AL 31/12/2013
10 CASSA E DISPONIBILITA'	12	15	27
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	10.980	13.550	10.266
(a) CREDITI A VISTA VERSO ENTI CREDITIZI	8.918	12.057	7.994
(b) ALTRI CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	2.062	1.493	2.272
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	27.621	23.669	26.017
(a) CREDITI A VISTA VERSO ENTI FINANZIARI	2.938	2.200	2.821
(b) ALTRI CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	24.683	21.469	23.196
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	8.772	6.705	8.638
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	14.968	22.833	22.696
(a) OBBL. DI EMITTENTI PUBBLICI	0	0	0
(b) OBBL. DI ENTI CREDITIZI	784	0	1.083
(c) OBBL. DI ENTI FINANZIARI	14.184	22.833	21.413
(d) OBBL. DI ALTRI EMITTENTI	0	0	200
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	80.775	106.323	66.950
70 PARTECIPAZIONI	84.289	93.016	82.234
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	121.296	146.036	127.244
90 DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	63.943	43.484	74.416
100 DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	12.859	11.652	14.979
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.095	397	1.098
COSTI DI IMPIANTO	517	92	487
AVVIAMENTO	0	0	0
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	578	305	611
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.574	12.264	11.990
130 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0	0
140 AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0	0
150 ALTRE ATTIVITA'	16.410	22.246	16.255
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.339	6.006	5.708
(a) RATEI ATTIVI	7.475	4.608	4.506
(b) RISCONTI ATTIVI	1.864	1.398	1.202
TOTALE ATTIVO	470.933	508.196	468.518



SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto del Passivo e del Netto

VOCI DEL PASSIVO	AL 30/06/2014	AL 30/06/2013	AL 31/12/2013
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	333.242	324.935	292.103
(a) DEBITI A VISTA VERSO ENTI CREDITIZI	26.215	45.797	8.496
(b) DEBITI A TERMINE VERSO ENTI CREDITIZI	307.027	279.138	283.607
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	17.265	10.760	25.293
(a) DEBITI A VISTA VERSO ENTI FINANZIARI	0	0	0
(b) DEBITI A TERMINE VERSO ENTI FINANZIARI	17.265	10.760	25.293
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	3.059	2.015	3.643
(a) DEBITI A VISTA VERSO LA CLIENTELA	2.828	1.714	3.398
(b) DEBITI A TERMINE VERSO LA CLIENTELA	231	301	245
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	11.802	50.000	50.000
(a) OBBLIGAZIONI	11.802	50.000	50.000
(b) ALTRI TITOLI	0	0	0
50 ALTRE PASSIVITA'	11.428	30.697	11.458
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.439	1.078	1.135
(a) RATEI PASSIVI	1.189	989	1.033
(b) RISCONTI PASSIVI	250	89	102
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.057	2.751	2.913
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.833	3.329	5.576
(a) FONDI DI QUIESCENZA	0	0	0
(b) FONDI IMPOSTE E TASSE	4.374	3.140	5.317
(c) ALTRI FONDI	459	189	259
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	0	0	0
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	1.500	2.300	300
120 DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	381	381	381
130 DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	107	0	107
140 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	8.951	13.569	7.751
150 CAPITALE SOCIALE	1.860	1.860	1.860
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	22.770	22.770	22.770
170 RISERVE	43.228	37.597	36.614
(a) RISERVA LEGALE	372	372	372
(b) RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0	0
(c) RISERVE STATUTARIE	0	0	0
(d) ALTRE RISERVE	42.856	37.225	36.242
180 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0	0
190 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	0
200 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.011	4.154	6.614
TOTALE DEL PASSIVO	470.933	508.196	468.518
DI CUI PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	75.857	69.062	68.646



SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto dei costi

VOCI DI COSTO	01/01/2014- 30/06/2014	01/01/2013- 30/06/2013	01/01/2013- 31/12/2013
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	7.391	6.896	13.956
20 COMMISSIONI PASSIVE	198	305	463
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0	0	0
40 SPESE AMMINISTRATIVE	13.166	11.199	22.936
(a) SPESE PER IL PERSONALE	6.999	6.423	12.487
- SALARI E STIPENDI	5.227	4.755	9.262
- ONERI SOCIALI	1.435	1.346	2.582
- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	337	322	643
- TRATTAMENTO QUIESCENZA E SIMILI	0	0	0
(b) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	6.167	4.776	10.449
50 RETTIFICHE DI VAL. SU IMMOB. MAT. E IMMAT. AMMORTAM. E SVALUTAZIONI SU ALTRI BENI	2.019 2.019	1.379 1.379	4.097 4.097
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	80	470	563
ALTRI ONERI DI GESTIONE	80	470	563
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	200	0	69
80 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	3	0	88
90 RETT. DI VALORE SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE E IMPEGNI	191	136	2.277
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMM. FINANZIARIE	3.858	0	8.187
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	1.872	862	3.678
120 ONERI STRAORDINARI	921	75	5.566
130 VAR. POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FIN. GENERALI	1.200	0	0
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.141	(461)	4.744
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	5.295	1.847	0
160 UTILE D'ESERCIZIO	6.011	4.154	6.614
TOTALE COSTI	43.546	26.862	73.238



SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto dei ricavi

VOCI DI RICAVO	01/01/2014- 30/06/2014	01/01/2013- 30/06/2013	01/01/2013- 31/12/2013
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	3.428	3.537	6.192
SU TITOLI A REDDITO FISSO	2.609	2.963	4.925
ALTRI INTERESSI ATTIVI	819	574	1.267
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	1.644	1.730	1.738
(a) SU AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	1.058	1.595	1.617
(b) SU PARTECIPAZIONI	586	112	121
(c) SU PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	0	23	0
30 COMMISSIONI ATTIVE	15.739	12.276	27.199
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	6.328	2.433	8.318
50 RIPRESE DI VAL. SU CREDITI E SU ACCANT. PER GARANZIE E IMPEGNI	17	10	15
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	497	935	1.393
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	15.062	5.870	20.313
90 PROVENTI STRAORDINARI	831	71	233
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI ED ONERI FUTURI	0	0	0
110 VAR. NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FIN. GENERALI	0	0	2.000
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0	0	5.837
130 PERDITA D'ESERCIZIO	0	0	0
TOTALE RICAVI	43.546	26.862	73.238



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



**Stato Patrimoniale e Conto Economico della Capogruppo
Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. al 30 giugno 2014**



SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2014

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in unità di Euro)

Prospetto dell'attivo

VOCI DELL'ATTIVO	AL 30/06/2014	AL 30/06/2013	AL 31/12/2013
10 CASSA E DISPONIBILITA'	5.532	4.408	5.906
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	297.526	670.221	4.791.741
(a) CREDITI A VISTA VERSO ENTI CREDITIZI	297.526	670.221	4.791.741
(b) ALTRI CREDITI	0	0	0
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	95.165.532	99.212.044	115.683.712
(a) CREDITI A VISTA VERSO ENTI FINANZIARI	69.248.840	59.313.904	57.628.729
VERSO SOCIETA' FINANZIARIE DEL GRUPPO	66.311.288	57.004.346	54.807.653
VERSO ALTRI ENTI FINANZIARI	2.937.552	2.309.558	2.821.076
(b) CREDITI A TERMINE VERSO ENTI FINANZIARI	25.916.692	39.898.140	58.054.983
VERSO SOCIETA' FINANZIARIE DEL GRUPPO	19.575.811	29.888.780	48.746.375
VERSO ALTRI ENTI FINANZIARI	6.340.881	10.009.360	9.308.608
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	1.371.638	6.064.374	3.486.635
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	6.594.626	6.354.300	6.441.718
(c) OBBL. DI ENTI FINANZIARI	6.594.626	6.354.300	6.441.718
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	9.082.587	7.989.256	8.002.260
70 PARTECIPAZIONI	7.179.055	4.839.524	6.382.662
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	137.876.246	137.586.378	123.236.644
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.712	24.004	22.321
di cui:			
ALTRI ONERI IMMATERIALI	15.712	24.004	22.321
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	140.430	102.531	139.640
di cui:			
BENI PROPRI	140.430	102.531	139.640
130 ALTRE ATTIVITA'	3.523.936	6.349.135	2.697.033
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.387.261	2.660.378	3.291.887
(a) RATEI ATTIVI	4.708.082	2.368.194	2.535.562
(b) RISCONTI ATTIVI	679.179	292.184	756.325
TOTALE ATTIVO	266.640.081	271.856.553	274.182.159



SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2014

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in unità di Euro)

Prospetto del Passivo e del Netto

VOCI DEL PASSIVO	AL 30/06/2014	AL 30/06/2013	AL 31/12/2013
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	86.128.999	90.528.652	72.405.119
(a) DEBITI A VISTA	6.433.397	9.210.484	1.370.944
(b) DEBITI A TERMINE O CON PREAVVISO	79.695.602	81.318.168	71.034.175
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	43.671.438	50.370.082	41.752.874
(a) DEBITI A VISTA VERSO ENTI FINANZIARI	33.082.603	46.852.515	33.169.601
VERSO SOCIETA FINANZIARIE DEL GRUPPO	33.082.603	46.852.515	33.169.601
VERSO ALTRI ENTI FINANZIARI	0	0	0
(b) DEBITI A TERMINE VERSO ENTI FINANZIARI	10.588.835	3.517.567	8.583.273
VERSO SOCIETA FINANZIARIE DEL GRUPPO	10.587.625	3.510.599	8.576.248
VERSO ALTRI ENTI FINANZIARI	1.210	6.968	7.025
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	0	0	0
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	12.000.000	50.000.000	50.000.000
(a) OBBLIGAZIONI	12.000.000	50.000.000	50.000.000
(b) ALTRI TITOLI	0	0	0
50 ALTRE PASSIVITA'	3.265.661	3.619.443	3.460.911
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	500.189	709.764	638.884
(a) RATEI PASSIVI	424.573	709.764	638.884
(b) RISCONTI PASSIVI	75.616	0	0
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	633.424	582.611	616.234
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.921.002	622.873	1.283.065
(a) FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI	0	0	0
(b) FONDI IMPOSTE E TASSE	1.851.616	622.873	1.213.679
(c) ALTRI FONDI	69.386	0	69.386
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	0	0	0
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	1.200.000	2.000.000	0
120 CAPITALE SOCIALE	1.859.630	1.859.630	1.859.630
130 SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE	22.769.719	22.769.719	22.769.719
140 RISERVE	79.395.723	48.711.299	48.711.299
(a) RISERVA LEGALE	371.926	371.926	371.926
(b) RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0	0
(c) RISERVE STATUTARIE	0	0	0
(d) RISERVA STRAORDINARIA	79.023.797	48.339.373	48.339.373
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0	0
160 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	0
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	13.294.296	82.480	30.684.424
TOTALE DEL PASSIVO	266.640.081	271.856.553	274.182.159
DI CUI TOTALE PATRIMONIO NETTO	118.519.368	75.423.128	104.025.072



SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2014

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in unità di Euro)

Prospetto dei costi

VOCI DI COSTO	01/01/2014- 30/06/2014	01/01/2013 - 30/06/2013	AL 31/12/2013
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	3.708.832	3.775.338	7.534.015
20 COMMISSIONI PASSIVE	25.785	15.632	35.129
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0	0	0
40 SPESE AMMINISTRATIVE	3.418.214	3.177.028	7.055.957
di cui:			
(a) SPESE PER IL PERSONALE	1.341.789	1.268.030	2.491.417
- SALARI E STIPENDI	993.115	928.032	1.820.625
- ONERI SOCIALI	281.822	273.907	533.899
- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	66.852	66.091	136.893
(b) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	2.076.425	1.908.998	4.564.540
50 RETTIFICHE DI VAL. SU IMMOB. MAT. E IMMAT.	28.532	25.618	55.036
AMMORTAM. E SVALUTAZIONI SU ALTRI BENI	28.532	25.618	55.036
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0	0	69.386
90 RETT. DI VALORE SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE E IMPEGNI	0	0	50.157
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMM. FINANZIARIE	0	0	3.895.044
110 ONERI STRAORDINARI	119.172	10.110	26.599
120 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO RISCHI FIN. GENERALI	1.200.000	0	0
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	52.109	(476.276)	(911.595)
140 UTILE DELL'ESERCIZIO	13.294.296	82.480	30.684.424
TOTALE COSTI	21.846.940	6.609.930	48.494.152

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in unità di Euro)

Prospetto dei ricavi

VOCI DI RICAVO	01/01/2014- 30/06/2014	01/01/2013 - 30/06/2013	AL 31/12/2013
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	4.440.560	3.967.330	7.551.520
di cui:			
SU TITOLI A REDDITO FISSO	2.213.405	2.382.587	4.119.917
ALTRI INTERESSI ATTIVI	2.227.155	1.584.743	3.431.603
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	585.470	63.892	117.077
(a) SU AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	2.107	8.330	8.330
(b) SU PARTECIPAZIONI	583.363	0	92
(c) SU PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	0	55.562	108.655
30 COMMISSIONI ATTIVE	853.611	877.281	1.833.196
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	1.004.789	1.535.574	2.681.696
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	238.650	128.310	239.186
ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	238.650	128.310	239.186
80 PROVENTI STRAORDINARI	14.723.860	37.543	34.071.477
90 VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO RISCHI FIN. GENERALI	0	0	2.000.000
100 PERDITA D'ESERCIZIO	0	0	0
TOTALE RICAVI	21.846.940	6.609.930	48.494.152